

LINEE GUIDA COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDS

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO



OBIETTIVO

Indicazioni operative per la costituzione del Comitato d'Indirizzo e il buon funzionamento delle sue attività.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato d'Indirizzo (di seguito CI) del Corso di Studio è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studio ed è composto, oltre che dal Coordinatore stesso, da almeno un docente di riferimento del CdS, da un rappresentante degli studenti, e da almeno tre rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Se il CdS è internazionale, è fondamentale che nel CI vi siano almeno due rappresentanti delle parti interessate internazionali.

Il Coordinatore può invitare alle riunioni del CI soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio nazionale o di Paesi stranieri, che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati non hanno diritto di voto.

ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE

Le organizzazioni rappresentative (dette anche parti sociali) interessate a far parte del CI del CdS sono gli enti pubblici o privati che si dedicano a specifici settori o professioni, le associazioni d'impresе, gli ordini professionali e qualsiasi altra realtà organizzata presente sul territorio che il Consiglio del CdS ritenga utile coinvolgere. A tale scopo, la proposta di coinvolgimento delle singole parti sociali è formulata dal Consiglio del CdS e resa nota al Consiglio di Dipartimento. Le parti sociali che si rivelino inattive possono essere escluse dal CI, previa delibera del Consiglio del CdS.

MODI E TEMPI

Il CI si riunisce almeno una volta ogni tre anni e ad ogni riunione deve produrre un verbale che viene redatto da un segretario nominato tra i membri del CI ovvero tra gli invitati, e viene conservato presso la Segreteria didattica del CdS. I verbali devono inoltre essere caricati nella scheda SUA-CdS, nell'apposita cella dedicata alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative (Quadro A1. b).

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei membri, senza computare il

rappresentante degli studenti. Le riunioni si tengono presso le sale del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma.

FUNZIONI DEL CI NELLA FASE DI ELABORAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le riunioni del Comitato di indirizzo hanno l'obiettivo di verificare le attività didattiche poste in essere e la loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche e private e ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro. Oltre a verificare la corrispondenza delle attività al progetto inizialmente previsto, la funzione di tali incontri è quella di stimolo a attuare i miglioramenti necessari per adeguare i profili di competenze e conoscenze dei laureati alle costanti modifiche imposte dalle innovazioni tecnologiche ed organizzative, ormai sempre più costanti e veloci. Il CI ha pertanto una fondamentale funzione di supporto al CdS che mantiene il suo potere decisionale nelle eventuali scelte. In particolare, il CI nella fase di progettazione/riprogettazione dell'offerta formativa così come nella fase di programmazione strategica dell'intero ciclo del Corso, coadiuva il Coordinatore e il Consiglio del CdS nell'identificazione della domanda di formazione che proviene dalle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni operanti a livello locale, regionale, nazionale, e internazionale (quest'ultimo soprattutto nel caso in cui il CdS sia internazionale).

Il CI utilizza in questa attività i dati riguardanti le domande di offerta formativa e/o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso organizzazioni rappresentative ed ogni altra fonte ufficiale che il CI ritenga utile consultare, nonché le informazioni derivanti dalle Schede di Monitoraggio annuale.

TIROCINI E INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAUREANDI E DEI LAUREATI

Il CI contribuisce a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Coadiuva il Consiglio del Corso di Studio per identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di tirocini ante e post-laurea.

MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA ESTERNA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il CI coadiuva il Coordinatore del CdS e il Consiglio del CdS al fine di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dal CdS con funzioni anche propositive.